

2° CONGRESSO NAZIONALE – ROMA, 5-6 APRILE 2014

Relazione

Ci sono periodi talmente densi di avvenimenti, novità, cambiamenti che sembra difficile poterli pensare in un arco temporale definito.

È quanto mi sta succedendo da un anno a questa parte in FIAB: da quando ho l'onore di rappresentare tutti quanti voi come presidente le attività legate al mondo della bicicletta si stanno moltiplicando alla velocità della luce. Inutile dire che è molto faticoso star dietro a questa esplosione di vitalità ma è un periodo entusiasmante, almeno dal mio punto di vista.

Cominciamo col ricordare dove eravamo quando ci siamo lasciati all'assemblea di Vicenza un anno fa.

(slide2)

Mi sono presentata a voi con alcune parole chiave legate ad una serie di esigenze: **formazione e informazione, politica, impresa e professionalizzazione**. Abbiamo poi definito con il consiglio nazionale alcuni obiettivi: la "romanizzazione" della Federazione intesa come rafforzamento del livello nazionale, l'identificazione di una nuova immagine più fresca e combattiva, la definizione di un'agenda con obiettivi strategici e un lavoro più professionale sul fronte della comunicazione.

(slide3)

C'è una società che cambia e noi dobbiamo saper leggere il cambiamento ed adattare anche le nostre modalità di azione per essere sempre più efficaci nel nostro lavoro di promozione e sviluppo della mobilità ciclistica. **Formazione e informazione** sono strumenti indispensabili per accompagnare il cambiamento, aiutare i cittadini ad assumere un nuovo stile di vita che comprende anche un nuovo modello di mobilità, ma è indispensabile anche per creare una classe politica e tecnica adeguata ad affrontare una mobilità diversa. Cosa stiamo facendo: abbiamo ripreso i **corsi di aggiornamento** dedicati ai soci, perché ci siamo resi conto che abbiamo molte persone ed associazioni nuove che hanno necessità di essere formate su come funziona la federazione, come far crescere un'associazione, come rapportarsi con la politica e le amministrazioni pubbliche.

Abbiamo in corso un'attività di formazione cofinanziata dalla Fondazione Cariplo per la crescita delle associazioni che devono affrontare anche temi come quello del **fund raising**.

Due **corsi per ciclo accompagnatori**, uno a Verona che partirà fra qualche giorno e un altro a Lodi in settembre, in occasione della Settimana Europea della Mobilità. Quest'ultimo corso è frutto di una collaborazione con la Provincia di Lodi che riconoscerà un contributo a FIAB.

Abbiamo rinnovato la nostra **collaborazione con l'Università di Verona** che dallo scorso anno ha attivato un corso di formazione per nuove figure professionali legate al mondo della bicicletta. La novità di quest'anno è che la nostra collaborazione si è sostanziata ulteriormente con l'opportunità di due gratuità per i nostri soci (che sono stati identificati con un veloce bando interno), oltre ad una presentazione ufficiale di FIAB agli studenti dell'Università di Verona: essere invitata come presidente a parlare in un'università prestigiosa come quella di Verona è una cosa che mi ha riempito di orgoglio per me e tutta la FIAB.

Stiamo cercando di preparare **proposte di corsi di formazione per tecnici**: i professionisti hanno necessità di aggiornare il loro curriculum professionale e noi possiamo dare una preparazione specifica sugli argomenti che meglio conosciamo, perché cresca anche una cultura tecnica nuova nel campo della progettazione, dell'urbanistica o dei decisori politici.

La Federazione sta cambiando come sta cambiando la nostra società e non è semplice seguire questa mutazione, soprattutto nelle molteplici iniziative, sia sul fronte della mobilità urbana che nel settore del cicloturismo.

Abbiamo molto lavorato in questo anno per cercare di dare **un'identità più riconoscibile a livello nazionale** alla nostra Federazione, cercando di coinvolgere maggiormente la capitale e il sud Italia e dare un contributo alla promozione della mobilità ciclistica anche in quella parte d'Italia – da Roma in giù - che fatica ancora ad adeguarsi a questo nuovo trend di cambiamento della mobilità.

La bicistaffetta del 2013 è stato un momento istituzionale di promozione della rete nazionale che ha riscosso uno straordinario interesse da parte delle amministrazioni locali incontrate da Roma a Firenze oltre le nostre stesse aspettative e stiamo già lavorando a quella del 2014, con il percorso a sud di Roma, per sviluppare maggiormente il tema del cicloturismo e della mobilità ciclistica anche in questa parte d'Italia.

Il 2° Congresso FIAB a Roma, pur coscienti delle maggiori difficoltà organizzative ed economiche che molti di voi avrebbero incontrato, segue l'obiettivo di rafforzare la nostra struttura nazionale e con la stessa ottica abbiamo accolto con grande favore il Cicloraduno in Sicilia: ci sono regioni e città in Italia che hanno bisogno dell'aiuto di tutti noi per far crescere una mobilità nuova e la nostra forza si dimostra anche nella nostra generosità e disponibilità che va oltre l'ambito locale dell'associazione.

(slide 4)

Con non poca difficoltà abbiamo cercato di darci una **strategia** che ci guidasse nella gestione delle iniziative, eventi e campagne con la definizione di un'**agenda** su cui lavorare. Non vi elencherò tutte le nostre iniziative perché le do per conosciute ma ne cito solo alcune particolarmente significative per motivi vari.

Parto da uno dei progetti appena terminato, **Bicitalia**, co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente, che ci ha fatto fare un salto di qualità sul fronte del settore del cicloturismo: i due siti nuovi, **Bicitalia e Albergabici**, e i **biciviaggi** sono strumenti importanti per lo sviluppo del cicloturismo in Italia su cui lavorare con le amministrazioni pubbliche e la politica nazionale e la partnership attivata con 11 regioni ci dà una concreta speranza di vedere realizzato questo nostro sogno di una rete ciclabile nazionale.

Una delle nostre iniziative di maggior successo **Bimbimbici** quest'anno compie i suoi 15 anni e come tutti i ragazzini "scalpita": i numeri di questa manifestazione nazionale li avete letti nel primo comunicato stampa e sono certa che quest'anno ci darà ancora maggiori soddisfazioni.

La **Settimana Europea della Mobilità**, l'iniziativa **Premia il ciclista**, il **rilevamento dei ciclisti**, il **bike-to-work** o **bike-to-school**, il **ciclista illuminato** e i temi della sicurezza, la campagna di **contrasto al furto** sono attività che mettono in evidenza il nostro **ruolo di promotori della ciclabilità in ambito urbano**. Sono iniziative che crescono di anno in anno e danno di noi un'immagine più legata alla mobilità ciclistica quotidiana e alla rivendicazione di un diritto, quello a muoversi in bicicletta in città in sicurezza: sono proposte su cui abbiamo moltiplicato i nostri sforzi e, di volta in volta, cerchiamo di coinvolgere soggetti diversi, dal mondo della politica a quello imprenditoriale.

Questa nuova immagine più fresca e quotidiana abbiamo necessità di trasmetterla anche attraverso un logo più *social friendly*.

(slide 5)

Ma il nostro promuovere la mobilità ciclistica ha molte facce, compresa quella della solidarietà e cito il progetto **"Biciclette a Fiumi"**, un ambizioso progetto per la realizzazione di percorsi ciclabili che possono rilanciare l'economia del territorio attraverso il cicloturismo per dare un aiuto che guarda al futuro per le

popolazioni emiliane colpite dal terremoto nel 2012. Molte associazioni stanno dando il loro contributo attraverso l'adesione ai pacchetti weekend in bicicletta o con raccolte fondi dedicate, come meritoriamente hanno fatto le associazioni di Brescia e Bergamo: a tutti voi chiedo di non dimenticare questo nostro impegno.

L'altra faccia che mi piace ricordare è quella dell'impegno civile con iniziative come "Resistere, pedalare, resistere" che quest'anno avrà un grande evento a **Verona con l'Arena di Pace e Disarmo; i 50 anni del disastro del Vajont**, che in tantissimi di noi hanno ricordato con una pedalata nei luoghi teatro di una tragedia ambientale ancora viva nella memoria di tanti italiani; la **Transumanza a Pedali contro le Ecomafie** assieme all'associazione **Libera**; l'adesione alla campagna **"Un altro viaggio è possibile" contro il turismo sessuale**. E sicuramente dimentico qualcosa – e me ne scuso -: le nostre associazioni dimostrano sempre grande generosità e attenzione ai temi della solidarietà e dell'impegno civile perché il nostro utilizzare la bicicletta significa anche **attenzione a ciò che ci circonda in tutti i sensi**, dalle bellezze dei paesaggi che scopriamo lungo i nostri percorsi alle brutture di tante nostre città soffocate da auto e inquinamento che diventano troppo spesso "non luoghi" dove si perde di vista il piacere del vivere collettivo e il senso di comunità.

E ancora, parliamo di **cultura** perché con la bicicletta facciamo anche il **"Giro d'Italia in 80 librerie"**, una collaborazione con l'associazione Letteratura Rinnovabile: un giro d'Italia visto dai pedali, ma anche un pretesto per incontrare autori, librerie, biblioteche e per non dimenticare che per crescere in modo sano non basta aria pulita, c'è bisogno di cultura e conoscenza.

Questa è solo una delle tante attività culturali che molte delle nostre associazioni abbinano alle loro proposte in bicicletta e fatemi ricordare una persona che ha dato e dà ancora tanto a questo settore "cicloculturale", Mariella Berti, la nostra diversamente giovane socia a cui invidio vitalità e spirito degni di una teenager.

(slide 6)

Così tante attività vanno comunicate in modo professionale e l'attivazione di **un ufficio stampa** è stato un investimento necessario per la nostra crescita. Questa attività rientra nel nuovo progetto che ECF ci sta co-finanziando: un progetto dedicato alla nostra crescita in termini di visibilità e riconoscibilità mediatica che ECF ha ritenuto utile finanziare.

È uno sforzo economico importante quello che stiamo facendo sul fronte della comunicazione, ma assolutamente necessario per affrontare le nuove sfide che ci attendono.

È un mondo, quello della comunicazione, che ha regole, percorsi, modalità, tempi, strumenti che occorre conoscere bene per poter essere efficaci ed è un'attività che ha bisogno di professionalità specifiche.

Credo che l'ottimo lavoro svolto in questi pochi mesi dal nostro ufficio stampa sia evidente a tutti voi anche dalla **rassegna stampa** che ricevete, uno strumento che ci dà, ad esempio, quei numeri indispensabili per poter cercare nuovi possibili sostenitori/sponsor/partner: diversi soggetti imprenditoriali ci stanno cercando – Sanofi e Total Erg solo per citare due grandi multinazionali molto differenti tra loro e molto lontane dal nostro mondo - ed è il segnale che stiamo acquisendo visibilità oltre che autorevolezza.

Lo stesso rapporto con **ECF si è notevolmente intensificato** e dall'Europa guardano con attenzione e apprezzamento agli sviluppi che stiamo avendo in termini di advocacy con la politica, al punto da aver guadagnato il titolo di "Socio del mese" oltre a molti altri post che ci riguardano e che trovate sul sito di ECF.

(slide 7)

Il paese e i suoi cittadini dunque cambiano e il ruolo della **Politica** è fondamentale nel percorso di cambiamento delle società: la politica deve attuare quei provvedimenti necessari ad adeguare la società alle nuove esigenze dei cittadini.

Il lavoro di lobby che stiamo facendo si è particolarmente intensificato in questo anno con risultati interessanti: la presentazione di una **legge sull'infortunio in itinere**, le modifiche del **Codice della Strada e del decreto DM 557** con una nostra partecipazione attiva da veri protagonisti in grado anche di cambiare il corso di un processo che rischiava di peggiorare le norme vigenti; il seminario sul **confronto con le politiche europee** sotto l'egida della vicepresidenza della Camera, la presentazione di una **Bozza di Legge Quadro per la ciclabilità**. E poi ancora la presenza del Dr. Seta quest'oggi e dei deputati Galdolfi e Decaro, dell'ex Ministro all'Ambiente Orlando al Cicloraduno 2013, l'impegno dell'ex Sottosegretario D'Angelis del Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, un incontro con il Capo di Gabinetto dell'ex Ministro ai Beni Culturali e Turismo Bray e a breve un nuovo incontro con il nuovo ministro, sono alcuni dei passaggi con le istituzioni nazionali che danno il senso dell'accresciuto credito e riconoscibilità della nostra Federazione per tutto ciò che attiene al mondo della mobilità ciclistica.

Accanto a questo, un ruolo fondamentale lo ha anche il folto gruppo Interparlamentare per la Mobilità nuova e ciclistica composto da nuove figure politiche che stanno emergendo e che, molto spesso, conoscono molto da vicino i nostri temi per averli trattati da amministratori pubblici e da soci FIAB.

(slide 8)

Un'altra parola chiave del nostro percorso di crescita è **Impresa**, perché dietro questo nuovo modello di mobilità c'è una straordinaria opportunità economica di rilancio per il nostro paese e noi possiamo e dobbiamo aiutare il mondo dell'impresa a cogliere queste nuove esigenze di mercato. Anche in questo campo la rinnovata alleanza con **ANCMA** è un punto di forza che dà spessore alle cose che facciamo e restituisce di noi un'immagine di una Federazione attenta alle questioni economiche e mai come in questi momenti è necessario tenere in evidenza il tema economico del paese.

(slide 9)

Continuiamo poi il lavoro di **collaborazione e rete con le associazioni** che perseguono, come noi, obiettivi di protezione ambientale, sostenibilità, promozione della ciclabilità in tutti i suoi aspetti e non è casuale la loro presenza oggi al nostro congresso. Il nostro lavoro per città più vivibili e più sane ha bisogno del sostegno e condivisione di tanti: ognuno con la sua specificità può contribuire a cambiare il volto delle nostre città.

Abbiamo cercato, per questo, di dialogare anche con chi oggi ci sembra molto lontano come il **mondo dell'auto rappresentato da ACI**: anche con loro è possibile trovare terreni comuni per un dialogo e proposte costruttive e confidiamo di poter attivare una collaborazione per una possibile campagna di sensibilizzazione nei confronti di tutti gli utenti della strada.

(slide 10)

Infine, **per crescere abbiamo bisogno di una struttura adeguata ai grandi numeri** e, sebbene il lavoro dei volontari sia un patrimonio straordinario, abbiamo bisogno di maggiore professionalità e la scelta dell'ufficio stampa e del nuovo direttore sono frutto di questa nuova strada che stiamo intraprendendo. Nelle selezioni dei candidati abbiamo avuto modo di incontrare numerose persone di un alto livello professionale: abbiamo quindi a disposizione un bacino di **professionisti** da cui poter attingere per cercare nuove risorse sul mercato per i nostri progetti.

Per crescere, però, **è diventato impellente darsi anche una struttura imprenditoriale** che abbia l'agilità necessaria per stare all'interno del mercato e delle nuove necessità economiche.

Dobbiamo avere il coraggio di investire per creare una struttura aziendale efficiente che ci porti nuove

risorse, senza temere di perdere il nostro ruolo di guida, e per mettere a frutto le nostre capacità e competenze in modo trasparente, all'interno di leggi e regole dettate dal mercato.

(slide 11, 12, 13 14)

Il mio ruolo di presidente in questo momento di grandi cambiamenti non è facile perché ogni cambiamento ci obbliga a rompere alcuni nostri schemi mentali consolidati: quello che vi chiedo è di guardare oltre, col **coraggio e l'entusiasmo** che hanno segnato le vostre battaglie migliori nelle vostre associazioni; vi chiedo di essere **visionari e pensare in modo positivo** perché il traguardo non lo abbiamo ancora tagliato ma abbiamo già fatto molta strada.

Vi chiedo di non dimenticare mai che **"la FIAB siete voi"** e quanto più grande è FIAB tanto maggiore sarà la vostra riconoscibilità e autorevolezza sul territorio.

E per l'impegno, gli sforzi e la generosità nell'immenso lavoro che state facendo vi ringrazio di cuore: tutto quanto illustrato è frutto del lavoro di anni di tanti e tutti noi dobbiamo compiacerci e possiamo festeggiare più che degnamente i nostri primi 25 anni. Buon compleanno FIAB!

Giulietta Pagliaccio
Presidente